

Reti

“Sostegno alla ricerca collaborativa”

Regione Puglia

L'Avviso ha la finalità di finanziare progetti di ricerca collaborativa tra Imprese e Organismi di ricerca, riconducibili alle linee di intervento Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per il sostegno all'implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell'innovazione della S3 SMART PUGLIA 2030.

Presentazione domanda	alle ore 14:00 del 16/07/2024 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026 salvo esaurimento dei fondi
Modalità di valutazione	sportello
Durata progetto	24 mesi
Dotazione complessiva	€ 25.000.000
Tematica	Manifattura sostenibile, Salute dell'uomo e dell'ambiente, Comunità digitali creative e inclusive
Coerenza con uno dei temi	<ol style="list-style-type: none"> 1. La transizione verso un sistema produttivo e dei servizi in grado di associare l'efficienza e la competitività alla sostenibilità ambientale e alla circolarità. 2. La sostenibilità e la resilienza delle città e dei territori, coniugate da un lato con la crescita della qualità della vita e della coesione e inclusione sociale e dall'altro con la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della biodiversità. 3. La salute e il benessere della società regionale, coniugando promozione di stili di vita salutari e di un invecchiamento attivo, approcci alla cura centrati sulla persona, e un sistema sanitario moderno e resiliente.
Costo minimo progetto	€ 300.000
Beneficiari	<p>Imprese – GI, MPMI – e Organismi di Ricerca organizzati in rete Liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica alla data di presentazione della domanda devono possedere, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica, tutti i requisiti previsti per le Imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggruppamento: minimo 2 imprese, di cui almeno una PMI, e minimo 1 Organismo di Ricerca. ▪ Capofila: impresa ▪ Valore complessivo spesa per imprese: min 70% e max 90% ▪ Valore complessivo spesa per OdR: min 10% e max 30%
Localizzazione	per i soggetti privi di sede o di unità locale in Puglia al momento della domanda, detto requisito deve essere dimostrato al momento della richiesta del primo pagamento del contributo concesso

Interventi ammissibili

Ricerca Industriale (RI) Sviluppo sperimentale (SS)

Ciascuna candidatura deve garantire, per quanto applicabili, alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività:

- realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie** e sistemi messi a punto in modo da attestare oggettivamente il grado di TRL raggiunto dai risultati;
- valutazione delle prestazioni ottenibili** attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo ovvero dimostrazione del grado di TRL raggiunto attraverso una delle seguenti modalità di riscontro:
 - Pubblicazioni scientifiche per tecnologia convalidata in laboratorio TRL 4;
 - Sessioni dimostrative per tecnologia convalidata in ambiente (industrialmente) rilevante TRL 5;
 - Eventi pubblici per tecnologia dimostrata in ambiente (industrialmente) rilevante TRL 6;
 - Eventi pubblici per dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo TRL 7;
 - Certificazioni ufficiali per sistema completo e qualificato TRL 8;
- verifica di rispondenza alle più severe normative** nazionali ed internazionali;

- d) **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili** in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;
- e) **valutazione della trasferibilità industriale** anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici.

Agevolazione	Imprese	ODR
per attività di ricerca industriale	75% per le micro, piccole imprese; 70% per le medie imprese; 60% per le grandi imprese;	75% dei costi ammissibili
per attività di sviluppo sperimentale	55% per le micro e piccole imprese; 45% per le medie imprese; 35% per le grandi imprese	
Contributo max per progetto € 1.000.000		

Spese ammissibili
a) spese di personale addetto al coordinamento e alla gestione amministrativa del progetto (project management), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia – max 10%
b) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia
c) spese per strumentazione ed attrezzature, di nuovo acquisto , utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto (se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto);
d) spese per la “ricerca contrattuale” acquisita contrattualmente da terzi (Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati, quest’ultimi se iscritti all’Albo dei Laboratori del MUR);
e) spese relative allo sviluppo e registrazione di brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto;
f) spese per servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti; - max 10%
g) spese generali supplementari e altri costi di esercizio , compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. – max 20% del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a f)

Erogazione agevolazione (a scelta del beneficiario)	Modalità
SAL	Min 50% del totale della spesa concessa
Anticipazione	Max 40% previa fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile
Seconda quota a titolo di anticipazione	Max 40% esclusivamente al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l’erogazione della quota di contributo a SAL, previa fideiussione bancaria o polizza assicurativa
Saldo	Restante parte